

# UNIONE COMUNI ADIGE GUA'

*Cologna Veneta - Provincia di Verona*



COPIA

**SETTORE SEGRETERIA AFF. GEN. SERVIZI ALLA PERSONA**

Responsabile del procedimento: **dott.ssa MASSIMO FLAVIA**

## **D E T E R M I N A Z I O N E**

### **n. 31 del 19-02-2016**

**OGGETTO: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA - RUI VERONA (DGR . n 2669 del 29.12.2014 ). AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO IN ECONOMIA ALLA SOCIETA' CONSORTILE "LAVORO E SOCIETA' S.C.A.R.L." DI VERONA PER PROGETTI DI INSERIMENTO.**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visto lo Statuto;

Visti gli art. 3, 13 e seguenti del D. Lgs. n° 165/2001;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n° 267 e successive modificazioni;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i Decreti del Presidente nn. 2, 3 e 4 del 21/10/2014 e il Decreto del Vice Presidente n. 9 del 05/11/2014 con i quali sono stati conferite ai Responsabili dei Settori appartenenti alla cat. D, individuati nei medesimi Decreti, le funzioni di responsabilità dei Settori/Servizi di rispettiva appartenenza, come da deliberazione di Giunta Unione n. 34 del 20/10/2014;

Vista la deliberazione del consiglio n. 7 datata 20/7/2015, esecutiva, ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2015/2017. Esame ed approvazione", esecutiva;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno datato 28 ottobre 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 31 marzo 2016;

Visto l'articolo 163 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione di Giunta n. 1 del 12/01/2016 ad oggetto "Esercizio provvisorio 2016. Assegnazione dotazioni finanziarie ai responsabili dei settori", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale viene attribuita ai Responsabili dei Settori la gestione provvisoria degli interventi di bilancio relativi alla spesa esercizio 2016. Il limite di spesa è quello previsto dall'art. 163 co. 1 del D.lgs. n. 267/2000 ovvero per ciascun intervento è determinato in 1/12 mensile della somma definitivamente assegnata per ciascun intervento riportata nel bilancio pluriennale esercizio finanziario 2016 per tutto il periodo di durata dell'esercizio provvisorio con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto che al responsabile del Settore Segreteria Affari Generali e Servizi alla Persona è affidata l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'Area/Servizio Sociale;

Premesso che ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, i Comuni sono titolari dei compiti e delle funzioni amministrative concernenti gli interventi di tutela sociale destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua esistenza, anche allo scopo di garantire interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà;

Considerato che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2897 del 30 dicembre 2013 è stato approvato il progetto regionale "Reddito di ultima istanza – RUI" finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli, dando avvio ad un complesso percorso di sperimentazione in materia di marginalità ed esclusione sociale con definizione di criteri e modalità per la presentazione dei programmi di intervento da parte dei soli Comuni capoluogo di provincia del Veneto, estendendo la positiva esperienza effettuata negli anni dal Comune di Rovigo ed assegnando agli stessi un ruolo forte di promotore nell'istituzione di un coordinamento che diventi gestore della progettualità nel territorio di competenza;

Preso atto che la prima annualità del progetto RUI si è formalmente conclusa alla data del 30 giugno 2015 con la trasmissione della relazione conclusiva e con la relativa rendicontazione agli atti;

Rilevato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2669 del 29 dicembre 2014 è stata disposta la prosecuzione della progettualità in argomento, particolarmente significativa in quanto rivolta alle categorie di persone più deboli che difficilmente possono trovare collocazione nel mondo del lavoro, sulla base dei nuovi progetti elaborati dai Comuni capoluoghi ed è stato assegnato il relativo finanziamento economico quantificato per il Comune di Verona in € 317.841,00;

Richiamati i provvedimenti precedentemente assunti nell'ordine:

- DGU n. 31 del 20/05/2015 ad oggetto "Proposta Conferenza dei Sindaci Azienda Ulss 20 di Verona Progetto 'Reddito di ultima istanza' – RUI. Adesione", esecutiva;
- DGU n. 84 del 22/12/2015 ad oggetto "Servizi sociali e integrazione socio sanitaria – Promozione lavoro. Approvazione progetto 'Percorsi di cittadinanza attiva – RUI Verona II annualità', esecutiva;

- Determinazione n. 238 del 24/12/2015 ad oggetto “Servizi sociali e integrazione socio sanitaria – Promozione lavoro. Approvazione progetto ‘Percorsi di cittadinanza attiva – RUI Verona II annualità. Accertamento fondi e impegno di spesa’, esecutiva;

Considerato che a seguito dei provvedimenti sopra richiamato si rende necessario incaricare apposita società a seguire nello specifico alcuni casi selezionati dal Servizio sociale nell’acquisire capacità finalizzate alla ricerca del lavoro con analisi delle reali possibilità di adattabilità e flessibilità al fine di un’eventuale collocamento nel mercato del lavoro anche attraverso ditte e realtà economiche che si affidano alla citata Società quale intermediario;

Preso atto che fin dalla prima progettualità il Comune di Verona ha affidato tale ruolo alla Società Consortile “Lavoro & Società”;

Ritenuto quindi indispensabile per non perdere i risultati fino ad ora raggiunti nel territorio e per avviare analoghi percorsi anche con i nostri utenti attivare un rapporto di collaborazione con la Società Consortile “Lavoro & Società” per l’intera durata della seconda annualità del progetto, prevedendo inoltre la possibilità per gli utenti coinvolti di seguire tirocini formativi presso alcune aziende resesi disponibili a tale scopo;

Sentita la Società Consortile che ha confermato la disponibilità a proseguire il nostro progetto di accompagnamento alla ricerca di lavoro e formazione (come da nota agli atti prot. n. 840 del 17/02/2016);

Preso atto che l’art. 7, comma 2, della legge n. 94/2012 dispone “*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (DPR 207/2010)*”;

Accertato che non è possibile, per le prestazioni di cui al presente provvedimento, far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), operante presso la Consip, in quanto alla data odierna nella Vetrina del Mercato Elettronico non è presente una convenzione per i beni e servizi in questione, ne sono attive presso la Consip S.p.A. convenzioni per le prestazioni in oggetto alle quali poter eventualmente aderire.

Preso atto altresì l’art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni al comma 10 stabilisce che l’acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all’oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze e al successivo comma 11, ultimo capoverso, prevede che per i servizi o forniture inferiori a 40.000,00 euro è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Visto il regolamento per il funzionamento della Centrale di committenza, allegato b) DCU n. 10/2015, capo III Disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia;

Visto il piano dei costi proposto dalla società per n. 6 utenti che si ritiene di inserire nella progettualità:

- **Attività di accompagnamento:** ore 18XEuro/h 36,00 = 648,00 Euro X 6 Utenti = 3.888,00 Euro (IVA 22% inclusa)
- **Percorso formativo di tirocinio**, pratica amministrativa, RC e tutoraggio inclusi (rimane a carico delle aziende ospitanti il costo INAIL) euro 180,00X 6 utenti = 1.080,00 Euro (iva esente art 10 c.20)
- **Sostegni al reddito:** borsa di tirocinio media di euro 400 X 3 mesi massimo X 6 perone = 7.200,00 Euro (esclusi art. 15)
- **Corso di formazione sulle Tecniche di ricerca Attive del Lavoro (TRAL):** 12 ore quota a partecipante Euro 35 euro(iva esente art 10 c.20), minimo di corsisti per avvio 8 da coordinare con altri comuni. Costo per 6 persone, Euro 210,00 euro(iva esente art 10 c.20)
- **Corso di sicurezza** con rilascio di attestato dal consulente qualificato prodromico al tirocinio: 4 ore,, quota a partecipante Euro 70 euro(iva esente art 10 c.20), minimo di corsisti per avvio 8 da coordinare con altri comuni. Costo per 6 persone, Euro 420,00 euro(iva esente art 10 c.20)

**TOTALE COSTO INTERVENTO: EURO 12.798,00 EURO (IVA INCLUSA OVE DOVUTA).**

Ritenuto di affidare alla Società Consortile “Lavoro e Società S.C.A.R.L.” di Verona ai sensi del sopra citato art. 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006, il servizio di supporto formativo per inserimento lavorativo per la durata della progettualità per l’importo complessivo di euro 12.798,00 comprensivo di IVA nella misura di legge se dovuta;

Dato atto che le informazioni relative alle persone di cui al presente provvedimento sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal Capo I° e III° del Titolo III° della Parte I^ del D.Lgs. n. 196/2003 e che l’accesso ai relativi documenti istruttori può essere limitato o escluso, sulla base di quanto previsto dall’art. 24, comma 2, lett. d) della legge n. 241/1990;

Sentito il Responsabile del Servizio economico finanziario e accertato, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all’assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto lo statuto dell’Unione Comuni Adige Guà;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in conflitto di interesse ai fini dell’adozione del presente provvedimento, ai sensi del P.T.P.C. vigente;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 183, comma 9°, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267; del vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi; del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare alla Società Consortile Lavoro & Società S.c.a.r.l. con sede in Verona ai sensi del sopra citato art. 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006, il servizio di supporto formativo per inserimento lavorativo per l'intera durata del progetto per l'importo complessivo stimato di euro 12.096,88= oltre iva;
3. di dare atto che la spesa di euro € 12.798,00=, iva inclusa, trova copertura 97.1 'Servizi di prevenzione e riabilitazione. Attività e progetti vari' impegno n. 196 RR.PP. 2013 del bilancio di previsione in corso di formazione;
4. di prendere atto che è stato attribuito il seguente CIG: [Z83189E743](#)
5. di dare atto, in conformità all'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, che:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire il servizio in parola;
  - l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di cui sopra;
  - il contratto verrà stipulato con una delle forme previste dall'art. 11, comma 13, del decreto legislativo n. 163/2006 (lettera commerciale);
  - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006;
6. con il presente affidamento, l'operatore economico/il professionista si obbliga al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente [www.unioneadigegua.it](http://www.unioneadigegua.it). La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'indicazione dei nominativi delle persone che saranno ammesse ai percorsi di inserimento in oggetto;
8. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
10. di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to MASSIMO dott.ssa FLAVIA

---

VISTO di regolarità contabile reso dal Responsabile del settore economico-finanziario ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

- o Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile come dettagliatamente specificato nella parte dispositiva del presente provvedimento amministrativo;

li, 22-02-2016

IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
F.to PASTORELLO GIAMPAOLO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (N. 85 Reg. Albo pretorio on-line)**

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio online in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li, 22-02-2016

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE  
F.to dott.ssa FLAVIA MASSIMO